

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO ISTRUZIONE

POSTO A CONCORSO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.P. 29 luglio 2016, n.13-47/Leg. "Regolamento d'esecuzione degli articoli 22 bis, comma 4, e 30 bis, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia 1997) in materia di concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza di ruolo e alla qualifica di direttore e modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (art. 37 e art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al Servizio Istruzione.

L'assunzione del vincitore nonché il trattamento giuridico ed economico dello stesso a tempo indeterminato sono regolati dal vigente CCPL dell'area della Dirigenza e dei Segretari comunali del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 2) cittadinanza italiana;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 8) essere in possesso del diploma di laurea di durata almeno quadriennale in economia, giurisprudenza, scienze politiche, sociologia ovvero diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale a questi equiparati ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. n. 233/2009);
- 9) essere in possesso della qualifica di direttore o, in alternativa:
di un'esperienza professionale almeno quinquennale maturata in qualifiche o profili per l'accesso ai quali è previsto, il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche, o in qualifiche dirigenziali o di quadro, individuate nel rispetto della normativa statale in materia, presso aziende pubbliche o private. Quest'esperienza può essere parzialmente sostituita, in misura non superiore a tre anni, dal possesso di competenze e attitudini accertate attraverso una specifica valutazione che ne attesti il particolare potenziale, ai sensi dell'articolo 22 della legge sul personale della Provincia.

Ai sensi dell'articolo 49 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento), i periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

Non viene preso in considerazione, ai fini del calcolo dell'esperienza professionale richiesta per l'accesso, l'attività di insegnamento.

Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

Si considerano utili ai fini del calcolo dell'esperienza professionale richiesta per l'accesso, tutte le assenze, purché contenute, singolarmente considerate, nel limite di un periodo inferiore a 120 giorni continuativi. Sono inoltre considerate utili, a prescindere dalla loro durata, le assenze previste dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (congedo di maternità, di paternità, parentale, per malattia del figlio) nonché, in generale, tutte le assenze per congedi straordinari o aspettative espressamente previsti dalla legge, utili per la progressione di carriera.

Possono presentare domanda, avendo i requisiti richiesti per la partecipazione, i candidati idonei alla procedura prevista dall'art. 22 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 – accertamento del potenziale – il cui esito finale è pubblicato sul supplemento n.1 al Bollettino ufficiale della Regione T.A.A. n. 15 di data 11 aprile 2018.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione.

Sono esclusi coloro che già ricoprono la qualifica di dirigente, o qualifica equiparata, in servizio a tempo indeterminato presso la Provincia autonoma di Trento o presso i suoi enti strumentali; sono, altresì, esclusi i lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza secondo quanto previsto dall'art. 53 bis della legge sul personale della Provincia.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ogni ulteriore informazione potrà essere fornita dall'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 Trento (tel. 0461/496330) (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.45).

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale – Via don Giuseppe Grazioli, 1 – 38122 Trento o Punto Informativo o Sportelli di assistenza e informazione al pubblico), **entro le ore 12.00 del giorno 28 agosto 2020** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo un fac-simile pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al presente bando, nonché disponibile sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio di spedizione accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli di assistenza e informazione al pubblico o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita e codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- l'eventuale posizione di dipendente della Provincia autonoma di Trento con l'indicazione della figura professionale e della categoria/qualifica di attuale inquadramento, della tipologia del rapporto di lavoro, dell'orario di lavoro e del Servizio di assegnazione;
- la figura professionale e la categoria di attuale inquadramento o la qualifica posseduta presso altri enti pubblici o privati, con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario di lavoro nonché del contratto collettivo di lavoro di riferimento;
- il servizio prestato, con indicazione se a tempo pieno o part time, ai fini della maturazione dell'esperienza professionale richiesta quale requisito di accesso mediante esatta indicazione dei

- periodi di relativo svolgimento (data di inizio e di eventuale cessazione; in mancanza di quest'ultima si farà riferimento alla data di scadenza stabilita nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione) e del conseguente numero di anni, mesi e giorni (nel calcolo, l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni ed il mese intero pari a trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni);
- gli eventuali periodi di lavoro a tempo parziale che, tra quelli dichiarati ai sensi dei precedenti punti, sono stati svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti;
 - la/le figura/e professionale/i e la/le categoria/e o la qualifica/e ricoperte nell'ambito del servizio indicato ai precedenti punti, allegando le relative declaratorie stabilite dalla contrattazione collettiva, dalla quale risultino anche i titoli di studio richiesti per l'accesso;
 - i periodi di assenza non utili ai fini del calcolo del periodo utile per l'accesso al concorso, specificando la data di inizio e di cessazione di ciascuna assenza, il titolo dell'assenza e il totale espresso in anni, mesi e giorni;
 - l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
 - le eventuali sentenze di condanna penali o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento), passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
 - le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
 - di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
 - di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
 - di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 - per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.
Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare certificato medico;
 - l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);

- il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione), nonché il numero e la dicitura della classe specialistica o magistrale di appartenenza;
- l'università, la data del rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere conseguita al momento dell'assunzione e/o inquadramento nella nuova qualifica;
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale) e l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'idoneità, se acquisita, nella procedura prevista dall'art. 22 della L.p. 3 aprile 1997, n. 7 – accertamento del potenziale;
- l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli di servizio e di cultura che intende presentare per la valutazione.

Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo successivo “VALUTAZIONE DEI TITOLI”, in modo chiaro ed inequivoco. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati i titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli indicati nel presente bando non sarà preso in considerazione.

I titoli, a parte quanto di seguito specificato per le pubblicazioni, saranno di norma autocertificati: il candidato dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato. I candidati potranno eventualmente indicare se i titoli sono già stati allegati ad una precedente domanda di partecipazione a concorso, purché presentata entro il limite massimo di 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda relativa al presente bando.

Le pubblicazioni (che non possono superare un numero massimo pari a 10) dovranno essere presentate, tassativamente entro l'inizio della prima prova scritta, in carta libera, in un'unica copia **pena la loro non valutazione**. Per ciascun titolo dichiarato sotto la voce “pubblicazioni” dovrà essere allegata, inoltre, la fotocopia del frontespizio del volume o della rivista in cui la pubblicazione stessa è contenuta e, se in copia semplice, l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che ne attesti l'autenticità all'originale. Se le pubblicazioni sono redatte in lingua straniera, deve essere allegata, **pena la loro non valutazione**, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione.

A tutti gli atti e a tutti i documenti allegati alla domanda che siano redatti in lingua straniera deve essere allegata, **pena la loro non valutazione**, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita al candidato esclusivamente dietro apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura del concorso. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dal candidato.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni contenute nella domanda e dai documenti allegati emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione o

inquadramento, eccetto i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande. Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all’Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati forniti dai candidati tramite l’istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all’attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L’Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) nonché la ricevuta del versamento di Euro 25,00.= che potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- tramite **versamento diretto** sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: 5079;

CODICE ENTE: 400;

CODICE VERSAMENTO: “tassa concorso Dirigente Servizio Istruzione”.

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;

- tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero CODICE BIC: **UNCRITMM**.

In caso d'utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

In qualunque caso, nella domanda dovranno essere indicati i riferimenti del pagamento.

Si precisa che la suddetta tassa è obbligatoria e **non potrà essere rimborsata**.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Tutti i titoli devono essere dichiarati, preferibilmente utilizzando il modulo di domanda scaricabile dal sito internet provinciale, in uno dei seguenti modi:

- richiedendo l'acquisizione d'ufficio di documenti riguardanti fatti, stati, qualità e servizi; la richiesta potrà essere accolta **solo se** il candidato fornirà tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; l'Amministrazione non procederà nel caso di indicazioni insufficienti o incomplete;
- autocertificando i titoli con indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione. Non verranno valutati titoli autocertificati in modo incompleto o comunque equivoco.

I candidati potranno eventualmente indicare se i titoli sono già stati allegati ad una precedente domanda di partecipazione a concorso, purché presentata entro il limite massimo di 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda relativa al presente bando.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo quella delle prove scritte, comunque prima dell'eventuale prova orale, ed esclusivamente nei confronti dei concorrenti che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 24/30 in ciascuna prova. L'abbinamento del punteggio delle prove scritte con i nominativi dei candidati avviene solo al termine della valutazione dei titoli: ai candidati ammessi alla prova orale è comunicato il punteggio di ciascuna prova scritta e quello attribuito ai titoli.

Modalità di valutazione:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni;
- b) il servizio prestato con rapporto di lavoro part-time è valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario, fatto salvo quanto previsto dal già citato articolo 49, comma 5, della legge sul personale della Provincia n. 7/1997.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it nonché all'Albo della Provincia Autonoma di Trento.

Farà fede esclusivamente quanto dichiarato nella domanda e non saranno presi in considerazione quei titoli che non siano stati indicati nella domanda in modo chiaro ed inequivoco, ancorché inseriti nel fascicolo personale ovvero in possesso comunque dell'Amministrazione.

Non sarà consentita l'integrazione con nuovi titoli in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Ai titoli, eventualmente posseduti, sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 30 punti.

CATEGORIE DI TITOLI E RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO

Nell'ambito delle singole tipologie di titoli, la commissione può individuare sottocriteri e relativi punteggi prima di procedere alla valutazione degli stessi.

A. TITOLI DI SERVIZIO

fino a punti 10

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, eccedenti rispetto a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, in ragione della qualifica o del profilo in cui tale esperienza è maturata.

In particolare, si ritiene di assegnare:

- a) punti 0,5 per ogni anno di servizio (ovvero punti 0,5/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto in qualifiche o profili per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche oppure con la qualifica di quadro presso aziende private;
- b) punti 1 per ogni anno di servizio (ovvero punti 1/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto con la qualifica di direttore oppure con la qualifica di dirigente presso aziende private;
- c) punti 1,5 per ogni anno di servizio (ovvero punti 1,5/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto con la qualifica di dirigente presso amministrazioni o aziende pubbliche.

Eventuali qualifiche non espressamente previste saranno valutate secondo criteri di analogia.

Inoltre, si precisa che gli anni di esperienza professionale da considerare come eccedenti sono quelli ulteriori rispetto ai cinque anni previsti dall'articolo 21, comma 3, della legge provinciale n. 7 del 1997, per l'ammissione al concorso. Più precisamente:

- per il candidato che vanta esperienza in qualifiche o profili per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche, o in qualifiche dirigenziali o di quadro, presso aziende pubbliche o private: gli anni successivi al quinto;
- per i direttori: gli anni svolti con la qualifica di direttore e gli anni successivi al quinto svolti con la qualifica di funzionario, prima dell'ottenimento della qualifica di direttore.

La commissione può individuare sottocriteri e relativi punteggi prima di procedere alla valutazione, tenuto conto della qualifica rivestita e del grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di dirigente.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno. (art. 49, c. 5, L.p. n.7/97).

B. TITOLI DI CULTURA

fino a punti 20

B.1. Pubblicazioni

fino a punti 6

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 10 pubblicazioni.

Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di dirigente. La valutazione è correlata al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di dirigente, all'importanza della pubblicazione, all'originalità della produzione.

Sono comunque esclusi:

- a) gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate;
- b) gli articoli su pubblicazioni nelle quali appare l'ente/datore di lavoro del candidato, elaborazioni e testi dell'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo);
- c) le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea).

Fino a punti 1,5 per ogni pubblicazione.

B.2. Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale e abilitazioni all'esercizio della professione.

fino a punti 10,5

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di dirigente e/o attinenti all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master.

Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, **pena la non valutazione del corso.**

Viene altresì valutata la frequenza a corsi di formazione o aggiornamento professionale di durata pari o superiore a 30 ore, anche se non corredati da esame finale.

In particolare saranno attribuiti:

- a) punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- b) per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 2,5 per ogni anno di durata;
- c) frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purché, questi ultimi, di durata pari o superiore alle 30 ore, anche se non correlati da esame finale): fino a 2 punti per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in giorni e/o ore);
- d) punti 2,5 per un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso, purché l'abilitazione non sia richiesta come titolo d'accesso;

B.3. Certificati di conoscenza di una o più lingue straniere.

fino a punti 2

punti 1 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare idonea certificazione (ufficialmente riconosciuta) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER) o altri certificati ufficialmente riconosciuti. In caso di conseguimento all'estero sarà cura del candidato allegare formale certificazione di equivalenza;

B.4. Certificati di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, fino a punti 1,5.

punti 1 per il possesso del certificato ECDL base (core start) e punti 1,5 per il possesso del certificato ECDL full standard (core full)/advanced o certificazioni equipollenti.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi di formazione e seminari o aggiornamento professionale di durata inferiore a 30 ore e senza esame finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni dell'ente/datore di lavoro del candidato;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- le cariche elettive;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione professionale se richiesta per l'accesso;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso;
- i corsi svolti per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità alla qualifica di Dirigente, Direttore o Capo Ufficio.

PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame è articolato in tre prove e precisamente:

- **una prova scritta**, per l'accertamento delle conoscenze teoriche, che può consistere in un tema oppure in domande a risposta sintetica, che consenta in ogni caso alla commissione esaminatrice di valutare le capacità espositive, di analisi, logico-deduttive e argomentative del candidato. La stessa verterà sulle seguenti materie:

- conoscenza del sistema e della storia dell'Autonomia provinciale (Statuto e norme di attuazione dello Statuto di Autonomia della Regione Trentino Alto Adige);
- ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm.);
- attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (L.p. 30 novembre 1992, n. 23);
- disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (in particolare: L. 6 novembre 2012, n. 190, D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e vigente piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento);
- nozioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, L.p. 30 maggio 2014, n. 4);
- processi di programmazione, pianificazione e controllo con riferimento alla Provincia autonoma di Trento;

- elementi di contabilità e di bilancio della Provincia Autonoma di Trento;
- normativa concernente l'attività contrattuale della pubblica amministrazione;
- trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 679/2016;
- normativa nazionale e provinciale in materia di istruzione;
- elementi di programmazione scolastica, ordinamento scolastico e piani di studio del primo e secondo ciclo di istruzione;
- concetti di edilizia scolastica e diritto allo studio nel primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;
- nozioni di programmazione delle risorse umane finanziarie e strumentali nei riguardi delle istituzioni scolastiche provinciali di entrambi i cicli di istruzione e delle istituzioni scolastiche paritarie, nonché di vigilanza su queste ultime;
- principali contenuti in materia di bisogni educativi speciali e inclusione;
- elementi di valutazione della qualità del sistema scolastico e formativo provinciale.

- **una prova scritta o orale**, per l'accertamento delle capacità del candidato di applicazione concreta delle conoscenze teoriche sulle materie sopraindicate. La prova può consistere nella stesura di elaborati o nella definizione di atti programmatici o di proposte di carattere strategico o di indirizzo, nell'elaborazione di pareri, nella risoluzione di casi pratici inerenti la gestione di risorse umane o finanziarie o nell'individuazione di soluzioni appropriate e innovative rispetto a uno o più quesiti;

- **una prova per l'accertamento dell'attitudine personale del candidato a rivestire il ruolo dirigenziale**, con particolare riferimento alle attitudini di leadership e management, alla capacità di progettare, attuare e accompagnare il cambiamento, all'orientamento al risultato, alle abilità finalizzate a coordinare organizzazioni complesse e a confrontarsi con l'ambiente esterno, all'attitudine alla comunicazione, alla capacità di promozione delle risorse umane e di motivazione dei collaboratori, all'idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo dirigenziale. La prova può consistere in test a risposta multipla, in una prova orale, in altri metodi di selezione oppure nella combinazione delle predette modalità.

Compatibilmente con la disponibilità di aule e dotazioni informatiche, potrà essere richiesta la stesura della/e prova/e scritta/e mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'Amministrazione.

Alle predette prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari ed ogni altro strumento informatico personale, **pena l'esclusione dal concorso**.

I punteggi attribuiti a ciascuna prova dell'esame **sono espressi in trentesimi**. Il candidato supera l'esame se ottiene un punteggio pari o superiore a 24/30 in ciascuna prova. Il punteggio dell'esame è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.

Il giorno 30 settembre 2020 sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it, nonché all'Albo della Provincia, sarà pubblicata la data e la sede in cui si svolgerà la prima prova, nonché il responsabile del procedimento, comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Se già stabilito dalla Commissione, nel medesimo avviso verrà pubblicato l'intero calendario delle prove – sempre nel rispetto dei termini minimi di preavviso - nonché il giorno nel quale saranno esposti gli esiti delle stesse.

In ogni caso, la pubblicazione sul sito internet nonché all'Albo della Provincia sostituisce la comunicazione personale ai singoli candidati.

In alternativa gli interessati saranno avvisati mediante raccomandata a mano o mediante raccomandata A.R.. In quest'ultimo caso, il predetto termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di durata della procedura concorsuale è fissato in sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

VERIFICA FINALE

Per i candidati che hanno superato l'esame è prevista una verifica finale. La verifica avviene mediante **un colloquio** volto ad accertare le conoscenze e le attitudini personali dei candidati avuto riguardo all'approfondimento delle conoscenze teoriche e delle competenze pratiche degli stessi sulle materie oggetto di esame e alla valorizzazione delle attitudini e delle competenze proprie del ruolo dirigenziale.

I voti attribuiti dalla commissione al candidato a seguito del colloquio sono espressi in trentesimi.

Per il superamento del colloquio è richiesto un punteggio pari ad almeno **24/30** che, sommato al punteggio dell'esame ed a quello dei titoli, determina il punteggio finale.

GRADUATORIA, ASSUNZIONE E/O INQUADRAMENTO

A seguito dell'attribuzione del punteggio finale, la Commissione, nominata ai sensi del vigente art. 22 bis, comma 5, della legge sul personale della Provincia (il provvedimento di nomina sarà pubblicato sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it), forma la graduatoria finale dei concorrenti, secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati da ciascuno.

Nella formazione della graduatoria finale, se due o più candidati hanno ottenuto uno stesso punteggio finale, si applicano i titoli di preferenza previsti per i concorsi pubblici per l'accesso all'impiego e allegati al presente bando (all. A). La graduatoria non contiene idonei.

La Giunta provinciale approva l'operato della commissione esaminatrice e la graduatoria finale e dichiara il vincitore del concorso, secondo l'ordine della graduatoria. Il provvedimento è pubblicato all'albo della Provincia, sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige e nel sito internet istituzionale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo di Piazza Dante n. 15, decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimarrà esposta al predetto Albo per un periodo di 30 giorni.

La Giunta provinciale, con successiva deliberazione dispone l'assunzione del vincitore, attribuendogli la qualifica di Dirigente e conferendogli l'incarico.

Il vincitore rilascia la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, sottoscrive il contratto individuale, che perfeziona il conferimento dell'incarico, e prende servizio nel termine previsto dal contratto collettivo provinciale dell'area di riferimento.

Antecedentemente al provvedimento della Giunta provinciale, la struttura competente provvede alla verifica in capo al vincitore del possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro entro i termini o in caso di accertata carenza dei prescritti requisiti da parte del vincitore, la Giunta provinciale dichiara la decadenza dell'interessato dalla graduatoria finale e procede all'individuazione di un nuovo vincitore, secondo l'ordine della stessa graduatoria. Ad avvenuto conferimento dell'incarico al vincitore, la graduatoria esaurisce la sua validità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli

appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i candidati, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di successiva cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 20 luglio 2020

IL PRESIDENTE
F.to - dott. Maurizio Fugatti -

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto della selezione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, *e-mail* direzione generale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento , e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex* articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg.UE*"), *fax* 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex* art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;
- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società

private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beniarchivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.

Spett.le
SERVIZIO PER IL PERSONALE
Provincia autonoma di Trento
Via don G.Grazioli, 1
38122 T R E N T O

PEC: serv.personale@pec.provincia.tn.it

(spazio riservato all'Ufficio)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO ISTRUZIONE

e

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETÁ
(AUTOCERTIFICAZIONE)**

Il/la sottoscritto/a (cognome *-le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili-*) _____ (nome) _____
_____ sesso M F nato/a a _____ (provincia ___) in
data _____ residente in _____ (provincia ___) CAP _____
in via _____ n. _____
(solo se diverso dalla residenza)
e domiciliato/a in _____ (provincia ___) CAP _____
in via _____ n. _____
numero telefonico _____ cellulare _____ fax _____
indirizzo di posta elettronica _____
posta elettronica certificata (PEC) _____

codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Eventuale diverso recapito presso il quale inviare tutte le comunicazioni relative alla presente domanda:

presa visione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al Servizio Istruzione,

C H I E D E

di poter partecipare al suddetto concorso

e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicit  del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A D I

NB: si prega di compilare la domanda in ogni sua parte, barrando la casella corrispondente a ciascuna dichiarazione:

1)	essere nato/a a _____ (prov. ___) il _____;
2)	<input type="checkbox"/> essere cittadino/a italiano;

3) essere in possesso della qualifica di **direttore** di cui all'art. 29 della L.P. 7/1997 o, **in alternativa**, di un'esperienza professionale almeno quinquennale maturata in qualifiche o profili, per l'accesso ai quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche, o in qualifiche dirigenziali o di quadro, individuate nel rispetto della normativa statale in materia, presso aziende pubbliche o private. Quest'esperienza può essere parzialmente sostituita, in misura non superiore a tre anni, dal possesso di competenze e attitudini accertate attraverso una specifica valutazione che ne attesti il particolare potenziale, ai sensi dell'articolo 22 della legge sul personale della Provincia, come di seguito specificata:

ANZIANITA' DI SERVIZIO DAL _____ AL _____ (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)	PROFILO PROFESSIONALE, E CATEGORIA/ QUALIFICA	DENOMINAZIONE DELL'ENTE (PUBBLICO O PRIVATO) E CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO (allegare copia delle declaratorie dei profili ricoperti)	MANSIONI SVOLTE	TIPOLOGIA DEL RAPPORTO (di ruolo/ a tempo determinato)	ORARIO (a tempo pieno/a tempo parziale con indicazione del numero di ore)	SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE (se dipendente Provincia autonoma di Trento)
a) anzianità maturata a tempo pieno						
b) anzianità maturata a tempo parziale						
c) anzianità maturata a tempo parziale per cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti						
(valutata come tempo pieno)						
TOTALE _____ (aa/mm/gg)						

4) essere idoneo nella procedura prevista dall'art. 22 della L.p. n. 7/97 (accertamento del potenziale), il cui esito finale è pubblicato sul B.U. N. 15/IV di data 11 aprile 2018:
 SI NO

5) aver effettuato i seguenti periodi di assenza non utili ai fini del calcolo del periodo utile per l'accesso:

ASSENZE DAL/AL (gg/mm/aa)	TITOLO DELL'ASSENZA	TOTALE (aa/mm/gg)

6) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;

7) essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

NON essere iscritto/a o essere stato/a cancellato/a dalle liste elettorali medesime per i seguenti motivi:
_____;

8) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva:
 di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo
 di NON essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo per i seguenti motivi:
_____;

non essere soggetto all'obbligo di leva;

9) NON ESSERE stato destinatario di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o NON essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);

di ESSERE stato destinatario delle seguenti sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o dei seguenti decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);

(Indicare l'elenco completo delle stesse con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo)

<p>10)</p>	<p><input type="checkbox"/> NON ESSERE stato destinatario di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento), <u>non ancora passate in giudicato</u>, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (“Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell’articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;</p> <p><input type="checkbox"/> ESSERE stato destinatario delle seguenti sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) <u>non ancora passate in giudicato</u>, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (“Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell’articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;</p> <hr/> <p><i>(Indicare l’elenco completo delle stesse con l’indicazione dell’organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo)</i></p>
<p>11)</p>	<p><input type="checkbox"/> NON ESSERE a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti;</p> <p><input type="checkbox"/> ESSERE a conoscenza di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: estremi del procedimento _____ tipo di reato _____ l’organo giudiziario presso il quale è pendente _____</p>
<p>12)</p>	<p><input type="checkbox"/> NON essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;</p> <p><input type="checkbox"/> essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;</p>
<p>13)</p>	<p><input type="checkbox"/> essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all’eventuale assunzione, l’essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l’essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell’art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell’ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l’assunzione, comporta l’impossibilità ad essere assunti;</p>
<p>14)</p>	<p><input type="checkbox"/> NON ricoprire la qualifica di Dirigente, o qualifica equiparata, in servizio a tempo indeterminato presso la Provincia Autonoma di Trento o presso i suoi enti strumentali;</p>
<p>15)</p>	<p><input type="checkbox"/> non essere collocato in quiescenza secondo quanto previsto dall’art.53 bis della legge sul personale della Provincia autonoma di Trento;</p>
<p>16)</p>	<p><input type="checkbox"/> non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui al Decreto Lgs. N. 39/2013;</p>

<p>17)</p>	<p><input type="checkbox"/> essere in possesso del diploma di laurea almeno quadriennale in economia, giurisprudenza, scienze politiche, sociologia ovvero diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale a questi equiparati ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. n. 233/2009)</p> <p>_____</p> <p>durata legale di anni _____ conseguito in data (gg/mm/aa) _____ punteggio conseguito ____ presso l'Università _____</p> <p>sita in _____ Via _____;</p> <p><input type="checkbox"/> vecchio ordinamento _____</p> <p><input type="checkbox"/> specialistica/magistrale (indicare il numero della classe di laurea e la dicitura) _____</p> <p>_____</p> <p>(La mancata dichiarazione del diploma di laurea sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione).</p> <p><u>Da compilare solo nel caso di titolo di studio estero:</u></p> <p><input type="checkbox"/> essere in possesso del titolo di studio conseguito all'estero denominato _____</p> <p>_____</p> <p>conseguito in data (gg/mm/aa) _____ voto _____ presso l'Università di _____</p> <p>_____ sita in _____</p> <p><u>e barrare una delle due alternative:</u></p> <p><input type="checkbox"/> di avere ottenuta l'equiparazione, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001;</p> <p><input type="checkbox"/> di avere avviato la procedura di riconoscimento dell'equiparazione, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.</p> <p><i>L'Amministrazione provvede <u>all'ammissione con riserva</u> del candidato che ha presentato la richiesta di equiparazione del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001, fermo restando che l'equiparazione del titolo di studio dovrà comunque essere ottenuta dal candidato prima dell'assunzione e/o inquadramento nella nuova qualifica.</i></p> <p>(La mancata dichiarazione del diploma sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione)</p>
<p>18)</p>	<p><input type="checkbox"/> essere iscritto/a alle liste di cui all'art. 8 della L. 12.3.99 n. 68 (elenchi categorie protette) indicare l'Amministrazione presso cui si è iscritti: _____;</p> <p><input type="checkbox"/> NON essere iscritto/a alle liste di cui all'art. 8 della L. 12.3.99 n. 68 (elenchi categorie protette);</p>
<p>19)</p>	<p><input type="checkbox"/> appartenere alla/alle categorie di cui all'Allegato A) del bando di concorso relativo ai titoli di preferenza a parità di merito indicare quale categoria: _____;</p> <p>NB:</p> <p>1) se appartenenti alla categoria di cui al punto 17) dell'Allegato A) indicare l'Amministrazione competente;</p> <p>2) se appartenenti alla categoria di cui al punto 18) dell'Allegato A) indicare il n. di figli a carico;</p> <p>3) se appartenenti alla categoria di cui al punto 19) dell'Allegato A) allegare la documentazione indicata nello stesso;</p> <p><input type="checkbox"/> NON appartenere alla/alle categorie di cui all'Allegato A) del bando di concorso relativo ai <i>titoli di preferenza</i> a parità di merito;</p>

20)	<input type="checkbox"/> rientrare tra i soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5.2.1992, n. 104 e richiedere, per l'espletamento delle prove eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame specificare quali: _____; <i>(La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare)</i> I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico. <input type="checkbox"/> NON rientrare tra i soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5.2.1992, n. 104 e NON richiedere, per l'espletamento delle prove eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si dichiara, inoltre, consapevole del fatto che i requisiti devono sussistere sia al momento della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sia a quello dell'eventuale assunzione (eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande) e che, pertanto, è obbligato a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.

In tema di tutela della riservatezza si fa presente che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in conformità con quanto indicato nella nota informativa di cui al bando di concorso.

Le dichiarazioni di cui ai punti 6) e 20) non hanno valore di autocertificazione.

Allega altresì alla presente domanda :

- la ricevuta del versamento di euro 25,00.= quale tassa di partecipazione al concorso.
-
- l'elenco redatto e sottoscritto dei titoli di servizio e di cultura presentati per la valutazione.
- fotocopia semplice di un documento di identità.
- fotocopie delle declaratorie dei profili professionali/qualifiche ricoperti comprensivi dell'indicazione dei titoli di studio richiesti per l'accesso come indicati nei relativi contratti collettivi.

In fede,

Luogo e data _____

Firma _____

Spazio riservato all'ufficio

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione della/del richiedente, in presenza del dipendente addetto _____
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità della/del sottoscrittrice/tore.

ELENCO DEI TITOLI DICHIARATI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO ISTRUZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

e

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Resa e sottoscritta da persona maggiorenne conscia/o della responsabilità penale e della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti, previste rispettivamente dagli articoli 76 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ CAP _____ in via _____ n. _____

codice fiscale:																			
-----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

presa visione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al Servizio Istruzione,

D I C H I A R A ⁽¹⁾: di essere in possesso dei seguenti titoli:

1: In questa sezione il candidato dovrà indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di valutare e verificare i titoli dichiarati. Si precisa inoltre che l'Amministrazione potrà tenere conto esclusivamente di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e non potranno essere valutati ulteriori titoli dichiarati successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

A. TITOLI DI SERVIZIO

A.1. Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, in ragione della qualifica o del profilo in cui tale esperienza è maturata:

ANZIANITA' DI SERVIZIO DAL (g/m/a) AL (g/m/a)	PROFILO PROFESSIONALE /QUALIFICA per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche oppure con la qualifica di quadro presso aziende private	DENOMINAZIONE DELL'ENTE (pubblico o privato) E CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO (allegare copia delle declaratorie dei profili ricoperti)	MANSIONI SVOLTE	NATURA DEL RAPPORTO (tempo indeterm./ tempo determ.)	ORARIO (a tempo pieno/a tempo parziale con indicazione del n. ore)	SERVIZIO di assegnazione (se dipendente Provincia autonoma di Trento)

ANZIANITA' DI SERVIZIO DAL (g/m/a) AL (g/m/a)	Svolto con la qualifica di direttore di cui all'art. 29 della L.P. 7/1997 oppure con la qualifica di dirigente presso aziende private	DENOMINAZIONE DELL'ENTE (pubblico o privato) E CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO <u>(allegare copia delle declaratorie dei profili ricoperti)</u>	MANSIONI SVOLTE	NATURA DEL RAPPORTO (tempo indeterminato./ tempo determinato.)	ORARIO (a tempo pieno/a tempo parziale con indicazione del n. ore)	SERVIZIO di assegnazione (se dipendente Provincia autonoma di Trento)
ANZIANITA' DI SERVIZIO DAL (g/m/a) AL (g/m/a)	Svolto con la qualifica di dirigente presso amministrazioni o aziende pubbliche	DENOMINAZIONE DELL'ENTE (pubblico) E CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO <u>(allegare copia delle declaratorie dei profili ricoperti)</u>	MANSIONI SVOLTE	NATURA DEL RAPPORTO (tempo indeterminato./ tempo determinato.)	ORARIO (a tempo pieno/a tempo parziale con indicazione del n. ore)	SERVIZIO di assegnazione (se dipendente Provincia autonoma di Trento)

Anzianità maturata a tempo parziale per cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti (valutata come tempo pieno) Assenze:

ASSENZE DAL AL (g.m.a.)	TITOLO DI ASSENZA	Totale relativo a ciascuna assenza (a.m.g.)	TOTALE COMPLESSIVO (a.m.g.)

B. TITOLI DI CULTURA

B.1. Pubblicazioni (Il candidato potrà presentare un numero massimo di 10 pubblicazioni):

Titolo	Editore	Tipografo o stampatore	Data e luogo di pubblicazione	n. pagine

B.2 Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione ed aggiornamento professionale (di durata pari o superiore a 30 ore) e abilitazioni all'esercizio della professione:

Titolo	Tenuto in data	Durata corso (in giorni e/ore)	Ente organizzatore	Esame finale		Valutazione finale
				SÌ	NO	
Corsi di formazione o aggiornamento professionale				Durata pari o superiore a 30 ore		

Tipo di abilitazione	Conseguita in data

B.3 Certificati di conoscenza di una o più lingue straniere:

Titolo	Tenuto in data	Durata corso (in giorni e/o ore)	Ente organizzatore	Esame finale		Valutazione finale
				SÌ	NO	

B.4 Certificati di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse:

Titolo	Tenuto in data	Durata corso (in giorni e/o ore)	Ente organizzatore	Esame finale		Valutazione finale
				SÌ	NO	

Il sottoscritto si impegna a produrre (pena la loro non valutazione), entro l'inizio della prima prova scritta:

- copia, in carta libera, dei provvedimenti formali relativi alle pubblicazioni, unitamente alla fotocopia del frontespizio del volume o della rivista in cui la pubblicazione è contenuta, corredate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità all'originale.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

NOTA. I candidati potranno eventualmente indicare se i titoli sono già stati allegati ad una precedente domanda di partecipazione a concorso, purché presentata entro il limite massimo di 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda relativa al presente bando.

A tutti gli atti e a tutti i documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata, pena la loro non valutazione, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione.

Spazio riservato all'ufficio

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione della/del richiedente, in presenza del dipendente addetto _____
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità della/del sottoscrittrice/tore.